

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA PER L'ALUNNO/A

ANNO SCOLASTICO: 202 /202

SEZIONE A: DATI GENERALI

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	Prof.
Diagnosi medico-specialistica: disturbo specifico dell' apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia)	redatta in data: da: presso: aggiornata in data: da: presso:
Codice diagnostico ICD10 (ricavabile dalla diagnosi)	
Interventi riabilitativi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico ¹	effettuati da: presso: periodo e frequenza; modalità:
Elementi di scolarizzazione pregressa ²	
Altre osservazioni ³	

Note

1. Informazioni ricavabili da colloqui con familiari o specialisti
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

Quadro Familiare	☐ Naturale ☐ Adottante ☐ Affidataria
Composizione della classe	Alunni numero totale..... Alunni diversamente abili..... Alunni dsa..... Alunni bes..... Alunni stranieri.....
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:
	Ulteriori disturbi associati:
	Bilinguismo o italiano L2:

	Livello di autonomia:
--	-----------------------

SEZIONE B: FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO E LINGUE STRANIERE

		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Lettura	Velocità		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Lettura molto stentata ☐ Esitazione e perdita del segno ☐ Lettura lenta con qualche incertezza ☐ Lettura scorrevole ☐
	Correttezza		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Non adeguata (Inversioni , sostituzioni o scambio di grafemi, omissione di lettere o parole) ☐ Adeguata
	Comprensione		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Completa e dettagliata (analitica) ☐ Parziale ☐ Non adeguata
Scrittura	Grafia		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Grafia irregolare per forme e dimensioni ☐ Grafia leggibile ☐ Irregolarità nello spazio tra lettere e parole ☐ Irregolarità nel seguire le linee di scrittura ☐ Ripassature e correzioni ☐ Carattere utilizzato: ☐ Tratto: Leggero, ripassato, incerto, premuto
	Tipologia di errori		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere e sillabe) ☐ Fonetici (doppie, accenti) ☐ Errori ortografici (uso dell'H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali) ☐ Errori semantico-lessicali (es. l'ago/lago, la radio/l'aradio) ☐ Velocità di scrittura nella norma ☐ Scrittura lenta, incerta ☐ Difficoltà nel copiare dalla lavagna ☐ Difficoltà grammaticali ☐ Difficoltà sintattiche ☐ Gravi difficoltà nella punteggiatura ☐ Difficoltà a produrre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi...)
Proprietà linguistica	Tipologia di difficoltà		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Difficoltà nella strutturazione della frase ☐ Difficoltà nel reperimento lessicale ☐ Difficoltà nell'esposizione orale

CALCOLO	
Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	☐ Difficoltà nella lettura e/o nel dettato di numeri ☐ Difficoltà nel comprendere il valore posizionale delle cifre ☐ Difficoltà visuo-spaziali (nel leggere e scrivere i numeri): ☐ confondere cifre simili ma orientate diversamente (es.: 9 e 6) ☐ confondere cifre leggermente somiglianti tra loro (es.: 1 e 7, 3 e 5) ☐ omettere un numero ☐ confondere l'organizzazione sequenziale dei numeri (es.: inversione di cifre 21 e 12) ☐ confondere l'elencazione dei numeri in avanti e indietro ☐ confondere la corrispondenza tra numero naturale e quantità. ☐ Difficoltà nelle procedure di calcolo (scritto e a mente): ☐ incolonnamento e posizione delle cifre ☐ applicazione del prestito e del riporto ☐ significato e utilizzo dei segni +, -, x, : ☐ recupero dei fatti numerici (operazione di base di cui si conosce il risultato ricavandolo per via associativa dalla MLT: tabelline, calcoli semplici come addizioni e sottrazioni entro la decina) ☐ Difficoltà nella decodifica e comprensione del testo del problema: -letto autonomamente -ascoltato ☐ Difficoltà nel memorizzare i termini specifici delle figure geometriche e/o delle formule. ☐ Difficoltà nell'apprendimento dei concetti. ☐ Difficoltà nel ragionamento logico.

LINGUE STRANIERE					
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti con l'osservazione in classe)					
Lettura	PRONUNCIA	☐ difficoltosa ☐ non sempre corretta ☐ corretta			
	COMPrensione	Scarsa	Essenziale	Adeguate	Completa-analitica

Ascolto	COMPRENSIONE		Scarsa	Essenziale	Adeguate	Completa-analitica
Produzione orale	ACQUISIZIONE NUOVO LESSICO		Scarsa	Essenziale	Adeguate	Completa-analitica
	ACQUISIZIONE AUTOMATISMI GRAMMATICALI		Scarsa	Essenziale	Adeguate	Completa-analitica
Produzione scritta	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta				
		☐ Scorretta				
	PRODUZIONE AUTONOMA	TIPOLOGIA ERRORI				
		☐ Fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere e sillabe)				
		☐ Fonetici (doppie, accenti)				
☐ Errori ortografici (uso dell’H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali)						
PRODUZIONE AUTONOMA		CORRETTEZZA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA				
		☐ Spesso		☐ Talvolta		☐ Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA				
		☐ Spesso		☐ Talvolta		☐ Mai

SEZIONE C : QUADRO RIASSUNTIVO E OSSERVAZIONI DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI RIGUARDANTI IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- ☐ difficoltà nell'organizzazione temporale (giorni della settimana, mesi, stagioni).
- ☐ difficoltà nell'orientamento spaziale
- ☐ lentezza ed errori nella lettura, cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- ☐ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura. Questo rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
- ☐ difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e/o disgrafia.
- ☐ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese. Ne consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- ☐ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
- ☐ scarse capacità di concentrazione prolungata
- ☐ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Ha difficoltà nel memorizzare:

- ☐ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- ☐ sequenze e procedure
- ☐ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola il grado di autonomia è:

☐ insufficiente ☐ scarso ☐ adeguato ☐ alto

☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

☐ ricorre all'aiuto di un compagno

☐ utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a (che cosa sa fare bene, le sue attitudini...)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

In classe lavora con i compagni:

☐ con fatica ☐ bene, se ognuno ha un ruolo assegnato ☐ sempre volentieri

Il comportamento osservato in aula è:

☐ irrequieto

☐ apatico

☐ aggressivo e oppositivo

☐ ansioso nei confronti delle prestazioni scolastiche

☐ diverso a seconda delle discipline

☐ indifferente nelle attività di letto-scrittura, più coinvolto nelle attività dinamiche

☐ distratto

☐ apparentemente distratto, ma attento quando viene chiesta la partecipazione ☐ tranquillo

☐ partecipativo

☐ concentrato, ma per un tempo limitato

☐ concentrato, tanto quanto i coetanei

☐ molto attento

☐ propositivo

SEZIONE D

Parte da compilare con la collaborazione della famiglia (per una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno/a).

Autostima dell'alunno/a

☐ nulla o scarsa ☐ sufficiente ☐ buona ☐ esagerata

Svolgimento dei compiti a casa Strategie utilizzate nello studio:

☐ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...

☐ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)

☐ elabora il testo scritto al computer

☐ ascolta e ripete ad alta voce

☐ utilizza strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

- ☐ utilizza la sintesi vocale
- ☐ elabora da solo o aiutato testi semplificati e/o ridotti ☐ utilizza registrazioni digitali
- ☐ utilizza materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ utilizza testi con immagini strettamente attinenti al testo
- ☐ utilizza testi adattati con ampie spaziature e interlinee

Grado di autonomia dell'alunno/a: ☐ insufficiente ☐ scarso ☐ buono ☐ ottimo

Eventuali aiuti:

- ☐ ricorre all'aiuto di un tutor
- ☐ ricorre all'aiuto di un genitore
- ☐ ricorre all'aiuto di un compagno
- ☐ utilizza strumenti compensativi

SEZIONE E

QUADRO STRATEGIE E METODI D'INSEGNAMENTO, MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI E INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

		STRATEGIE E METODI D'INSEGNAMENTO
S1.		Favorire l'apprendimento collaborativo con attività in piccolo gruppo e/o tutoraggio
S2.		Valorizzare i punti di forza e stimolare la motivazione.
S3.		Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
S4.		Guidare nell'individuazione degli indici testuali (il titolo, i sottotitoli, le immagini, le parole evidenziate, i box con gli approfondimenti, le parole-chiave, etc.) utili per cogliere informazioni sul contenuto.
S5.		Promuovere/potenziare l'uso autonomo di strumenti compensativi.
S6.		Promuovere l'utilizzo schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento .
S7.		Avviare-promuovere l'uso autonomo di strumenti compensativi informatici (es tastiera per la videoscrittura con il correttore ortografico.....)
S8.		Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite
S9.		Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
S10.		Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
S11.		Integrare i libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
S12.		Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
S13.		Altro.....

--	--	--

		MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.		Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.		Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D3.		Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D4.		Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D5.		Dispensa dallo studio mnemonico
D6.		Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D7.		Dispensa dal prendere appunti
D8.		Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo
D9.		Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D10.		Assegnazione di compiti per casa in misura ridotta (es. riduzione delle pagine da studiare, numero minore di esercizi...) senza modificare gli obiettivi
D11.		Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.		Altro

		STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.		Utilizzo di computer e/o tablet (possibilmente con stampante)
C2.		Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.		Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.		Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.		Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, formulari, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (eventualmente calcolatrice vocale)
C6.		Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.		Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.		Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.		Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.		Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.		Altro _____

		INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE
V1.		Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (in alternativa suddividere e far svolgere la prova in tempi differenti).

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

V2.		Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
V3.		Evitare sovrapposizioni di verifiche scritte o orali nella stessa giornata
V4.		Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
V5.		Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (preferibilmente con possibilità di lettura da parte di un terzo o dell'utilizzo di un file audio); riduzione al minimo delle domande a risposta aperta
V6.		Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
V7.		Lettura delle consegne degli esercizi da parte di un insegnante o di un compagno
V8.		Consentire l'utilizzo di strumenti/mediatori didattici durante le prove scritte e orali (calcolatrice, tabelle/schemi...)
V9.		Predisposizione di prove strutturate o/e informatizzate
V10.		Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
V11.		Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
V12.		Valutare i miglioramenti e l'uso autonomo degli strumenti compensativi
V13.		Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
V14.		Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
V15.		Altro

OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessari)

☐ L'alunno segue la programmazione della classe	☐ L'alunno segue la programmazione per obiettivi minimi della materia
--	--

SEZIONE F: GRIGLIA RIEPILOGATIVA PER MATERIA

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				

MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				

NOTE PER LA COMPILAZIONE della griglia:

- nelle voci MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE e PARAMETRI DI VALUTAZIONE, inserire nei riquadri i codici desunti dalle tabelle corrispondenti.
- Gli obiettivi per materia saranno desunti dalle programmazioni personali individuandone, se necessario, gli obiettivi minimi. - Inserire il numero di righe corrispondente al numero delle materie di indirizzo.

In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

--	--	--

ACCETTAZIONE E CONSENSI (DEI GENITORI e/o DELLO STUDENTE (SE MAGGIORENNE)²

Firma per accettazione/ non accettazione del PDP con le misure in esso contenute

Accetta/ non accetta inoltre che, con la dovuta delicatezza, si possano spiegare alla classe le problematiche connesse ai DSA (e quindi alle problematiche del/la proprio/a figlio/a) per chiarire che strumenti diversi possono essere necessari per porre tutti gli studenti nelle medesime condizioni.

Firma _____

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

² Cancellare la voce che non interessa